



LA RIVISTA

di LeggereOnline News

Redazione giornalistica - Direttore responsabile Flaminia P. Mancinelli
 Autorizzazione del Tribunale di Milano n°47 del 3-02-2004
 Luogo di stampa: Milano - Copyright © 2003



Home

La Rivista ▾

spazio e-book ▾

ABC ▾

BLOG ▾

Editoria ▾

Mediateca ▾

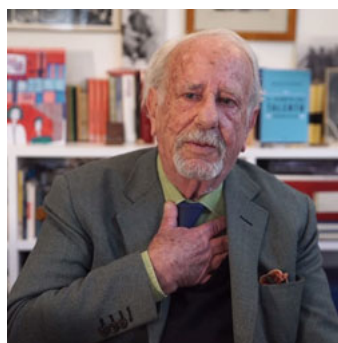
About ▾

Menu Rivista

[Editoriali](#)[Editoria](#)[Digitale](#)[Pianeta Self](#)[Publishing](#)[Interviste](#)[Recensioni](#)[News](#)[Classifiche](#)[Vetrina](#)[Focus](#)[Corsi](#)[Altre](#)[interviste](#)

A Venezia si parla di libri

Categoria principale: [Rivista](#)
 Ultima modifica il Sabato, 30 Gennaio 2021 16:50
 Pubblicato Sabato, 30 Gennaio 2021 16:16



Per la prima volta in diretta online il Seminario della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, presentati anche i dati sull'editoria italiana.

Si è tenuto venerdì 29 gennaio, il Seminario della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri in diretta online, per la prima volta dopo 37 edizioni consecutive a Venezia, alla Fondazione Cini.

Il Seminario, occasione per editori e librai italiani e internazionali di confrontarsi sul presente e sul futuro del libro, è organizzato dalla Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri con il contributo di Messaggerie Italiane e Messaggerie Libri, e in collaborazione con l'Associazione Librai Italiani, l'Associazione Italiana Editori e il Centro per il Libro e la Lettura. Durante il seminario, **Ricardo Franco Levi**, presidente di AIE e vice presidente della Federazione degli editori europei (FEP), ha presentato i dati relativi all'editoria italiana: **il 2020 si è concluso con il segno positivo e l'Italia ha superato Francia e Germania**, come ho raccontato su [Il Fatto Quotidiano](#).



A causa dell'emergenza sanitaria la Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri ha dovuto cambiare il consueto programma, organizzando l'ormai tradizionale appuntamento annuale con modalità online, che ha registrato più di 1000 collegamenti, di cui 155 dall'estero.

Lunedì, 1 Febbraio 2021 18:07:36

Cerca

per prima cosa occorrono varie persone: etero e lesbiche, trans e gay...
 a queste si uniscono pizzichi di vita, esperienze, relazioni e q.b. della storia che tutti noi stiamo vivendo...
 di seguito si mescola tutto con molta cura fino a ottenere...
Anatomia di un @more
 il nuovo romanzo
 di Flaminia P. Mancinelli

[vai →](#)

Editoria Digitale:



...quando si scrive di fantasm...

[vai →](#)

Seleziona lingua ▾

Powered by [Google](#) Traduttore

In ottemperanza alla direttiva UE sulla riservatezza, ti informo che questo sito usa i cookie per gestire autenticazione e navigazione e per altre funzioni di sistema. Cliccando su

Accento accetti la registrazione di questi cookie nel tuo computer. Se non accetti, alcune funzioni del sito saranno inibite

[Per saperne di più](#)



tempo alla lettura, la pandemia ne ha restituito a tutti una certa quantità. Ci sono prove che il lettore ha letto molto di più. Ne usciremo tutti leggermente più sapienti. I dati evidenziano che le librerie e il mondo dell'editoria italiana stanno dimostrando una grande capacità di adeguarsi all'emergenza sviluppando idee innovative al servizio della comunità», ha sottolineato **Achille Mauri**, Presidente di Messaggerie Italiane, della Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri e della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri.

La trasmissione online, però, ha anche risolto positivi, come ha evidenziato **Stefano Mauri**, Vicepresidente e CEO di Messaggerie Italiane, Presidente e CEO del Gruppo editoriale Mauri Spagnol (GeMS) «Invece che a Venezia la giornata congressuale della scuola si è svolta on line e in cambio della bellezza della Serenissima **abbiamo avuto ascoltatori da 29 Paesi**. Pur tra le difficoltà del momento gli editori di tutti i grandi Paesi Occidentali hanno confermato che i lettori hanno espresso una domanda costante di libri, che grazie alla passione degli addetti ai lavori hanno trovato ovunque la strada per arrivare ai lettori, come l'acqua delle sorgenti al mare. Il libro è un bene necessario tanto più quanto più profondo è lo smarrimento di questi tempi difficili».



Mentre **Alberto Ottieri**, Vicepresidente e CEO di Messaggerie Italiane e CEO di Emmelibri, ha posto l'accento sul ruolo della libreria «La libreria come bene essenziale conferma la Scuola per Librai UEM e la formazione ai librai un bene altrettanto indispensabile e necessario. Quest'anno, anziché l'annuale corso di perfezionamento offerto a Venezia alla Fondazione Cini, verranno organizzati corsi on line durante tutto l'anno, moltiplicando gli sforzi e gli investimenti. Lavoriamo con fiducia all'innovazione nell'era fisico-digitale e all'eredità, in un mercato di nuova generazione, di una rinnovata centralità dei librai e delle librerie. Come i librai, gli editori e le catene affrontano l'attuale momento di incertezza in Europa e in Italia e la relativa tenuta dei mercati e della lettura, rinnova la nostra fiducia sul futuro del libro e dei librai. La formazione rimane al centro di una futura crescita».



Uno sguardo all'Europa

Durante il convegno, dal titolo "Lo stato del libro in Europa", **Ewa Szmjdt-Belcarz** di Empik Group, il principale gruppo polacco ha affermato "In Polonia la pandemia ha accelerato dei cambiamenti che erano già in atto. Il futuro è nel digitale e nella rapidità con cui vengono adattati i modelli di business».

Quanto alla Germania, è intervenuto **Michael Busch** di Thalia «Nella prima metà del 2020 abbiamo riguadagnato clienti da Amazon, grazie alle consegne a domicilio. Anche in futuro i negozi saranno il punto vitale del nostro modello. Per questo stiamo investendo in nuovi punti di vendita. Vediamo un grande futuro per le librerie locali, a gestione familiare, non di grandissime dimensioni come in passato».

Siv Bublitz, CEO di Fisher Verlag ha aggiunto "da questo anno ho imparato che noi editori dobbiamo essere ancora più selettivi, pubblicare meno libri e ancora meglio»: Una considerazione che dovrebbero fare anche gli editori italiani che spesso si limitano a fare scouting tra gli autori autopubblicati al top delle classifiche di



[vai →](#)

I blog di LO

- [Anatomia di un @more](#)

Esegui Login o registrati

Nome utente

Password

Ricordami

[Password dimenticata?](#)

[Nome utente dimenticato?](#)

[Registrali](#)

[Iscriviti ai nostri aggiornamenti](#)

siamo qui grazie a :

In ottemperanza alla direttiva UE sulla riservatezza, ti informo che questo sito usa i cookie per gestire autenticazione e navigazione e per altre funzioni di sistema. Cliccando su

Accento accetti la registrazione di questi cookie nel tuo computer. Se non accetti, alcune funzioni del sito saranno inibite

[Per saperne di più](#)

librerie restano chiuse, ma non possiamo che continuare a investire nelle nostre librerie e nei nostri libri».

Venendo all'Italia, **Alberto Rivolta** del gruppo Feltrinelli ha commentato: «Cercheremo da un lato di rendere più digitali i nostri negozi, e dall'altra di umanizzare il digitale, ma più che la dimensione del negozio è l'ubicazione a fare la differenza perché i flussi sono cambiati». Magari aiutare i lettori ad utilizzare gli strumenti digitali per fidelizzarli alla libreria.

Passando alla Spagna, per **Jesús Badenes** del Grupo Planeta «la chiusura delle librerie ha portato anche da noi ha un'ascesa dell'e-commerce, e il Covid ha impattato sulle abitudini di consumo. In questo contesto anche in Spagna le librerie indipendenti hanno tenuto bene». Per quanto riguarda al digitale, non sono mancate le differenze tra Spagna, Portogallo e America Latina. Sicuramente ha influito il diverso sviluppo dell'e-commerce a livello locale.

Per **Arnaud Nourry**, a capo di Hachette Livre, «la Francia resta un Paese affezionato alle librerie fisiche e ai libri cartacei. Il digitale da noi continua ad avere meno presa. Credo che questa tendenza non cambierà nel post-Covid».

Durante il convegno sono stati assegnati il **quindicesimo Premio per Librai Luciano e Silvana Mauri** alla **Libreria Il Trittico di Milano** di **Pietro Linzalone**, e la seconda **Borsa di lavoro Nick Perren** a **Iliaria Marinelli** della **Libreria Centofiori di Milano**.

Concludiamo con i **numeri della Scuola**.

Dal 1984 la Scuola (primo esempio in Italia) ha organizzato 319 corsi, per un totale di 3.625 ore di lezione, a cui hanno partecipato 6.038 allievi e 2.063 librerie.

È da sempre un importante momento di confronto sul mondo del libro, in cui si prendono in esame i diversi aspetti e le criticità proprie di un'attività affascinante e fondamentale per la diffusione della cultura come quella delle



**Fondazione
Umberto e
Elisabetta
Mauri**

librerie: gestione, organizzazione, distribuzione, commercializzazione e promozione. Un laboratorio dunque in cui si vuole progettare, discutere, conoscere le dinamiche di un mondo complesso ma sempre vitale che ha

al suo centro il libro.

Per il 2021 la Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri ha avviato un progetto di **didattica online** in collaborazione con Susanna Sancassani, docente del Politecnico di Milano e responsabile del servizio METID (Metodi e Tecnologie Innovative per la Didattica). Tale collaborazione si propone di supportare i formatori e i coordinatori della didattica della Scuola nella progettazione di una modalità di formazione online e ibrida, al fine di stimolare i librai, in particolare i librai indipendenti, ad una progettualità attiva e trasformativa della propria realtà a partire da ciascun aspetto trattato nei corsi.

M.Z.

Mi piace 5

Condividi

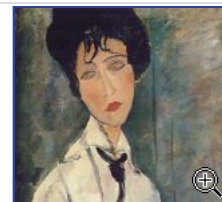
Tweet

Share

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

Agis Lab in 6...



Il Blog di Marina Mayer

[vai →](#)

La Profezia d...



La Profezia della Stella

Pensieri che condividiamo



Non esistono libri morali o immorali.

I libri sono scritti bene o scritti male.

Questo è tutto.

Altri... [—leggi→](#)

Save the Children